

<b>SABATO</b> 24/08/2024 SAN BARTOLOMEO	19.00	<b>San Bartolomeo</b> Vanzella Onorio, Celebrin Rodolfo, Artusi Palmira/ Curtolo Roberto <b>S. Messa in onore del Santo Patrono, animata dal Coro S. Giorgio di Maserada</b>
<b>DOMENICA</b> 25/08/2024  <b>XXI</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	8.30	<b>Pero</b> Parrocchia/ Bassi Sergio, Romanello Renata/ Neso Giovanni/ Dussin Federico, Amelia e Suor Luciana/ Zabotto Biagio/ Carnelos Walter, Def.ti Nascimben e Carnelos/ Zanella Giuseppe, Taffarello Teresa/ Gasparini Romildo
	10.00	<b>San Bartolomeo</b> Parrocchia/Bortoluzzi Bruno e fam./ Bigaran Isidoro e Luigia
LUNEDI' 26/08/2024	18.30	<b>Pero</b> Fiorotto Ferdinando, Curtolo Rosanna
MARTEDI 27/08/24	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
MERCOLEDI 28/08/24 S. Monica	18.30	<b>Pero</b> Carnelos Walter
GIOVEDI 29/08/24 S. Agostino	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
VENERDI 30/08/2024	18.30	<b>Pero</b>
SABATO 31/08/2024	18.30	<b>San Bartolomeo</b> Gobbo Argentina, Carnio Ernesto, Bigaran Olindo, Biondo Luigi
<b>DOMENICA</b> 1/09/2024  <b>XXII</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	8.30	<b>Pero</b> Parrocchia/ Zanella Giuseppe, Taffarello Teresa/ Donadi Olindo, Antonia, Bruno/ Vido Rina, Zanette Bruno/ Pivato Ennio, Bertilla, Lorena/ Zabotto Biagio
	10.00	<b>San Bartolomeo</b> Parrocchia/



## Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo

25 AGOSTO 2024

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



### Dio, non c'è nessun altro a cui affidare la nostra vita

Giovanni mette in scena il resoconto di una crisi drammatica. Dopo il lungo discorso nella sinagoga di Cafarnao sulla sua carne come cibo, Gesù vede profilarsi l'ombra del fallimento: molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. E lo motivano chiaramente: questa parola è dura. Chi può ascoltarla? Dura era stata anche per il giovane ricco: vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri. Dure le parole sulla montagna: beati i perseguitati, beati quelli che piangono. Ma ciò che Gesù ora propone non è una nuova morale, più ardua che mai, ma una visione ancora più rivoluzionaria, una fede ancor più sovversiva: io sono il pane di Dio; io trasmetto la vita di Dio; la mia carne dà la vita al mondo. Nessuno aveva mai detto "io" con questa pretesa assoluta. Nessuno aveva mai parlato di Dio così: un Dio che non versa sangue, versa il suo sangue; un Dio che va a morire d'amore, che si fa piccolo come un pezzo di pane, si fa cibo per l'uomo. Finita la religione delle pratiche esterne, dei riti, degli obblighi, questa è la religione dell'essere una cosa sola con Dio: io in Lui, Lui in me. La svolta del racconto avviene attorno alle parole spiazzanti di Gesù: volete andarvene anche voi? Il maestro non tenta di fermarli, di convincerli, non li prega: aspettate un momento, restate, vi spiego meglio. C'è tristezza nelle sue parole, ma anche fierezza e sfida, e soprattutto un appello alla libertà di ciascuno: siete liberi, andate o restate, ma scegliete! Sono chiamato anch'io a scegliere di nuovo, andare o restare. E mi viene in aiuto la stupenda risposta di Pietro: Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Tu solo. Dio solo. Un inizio bellissimo. Non ho altro di meglio. Ed esclude un mondo intero. Tu solo. Nessun altro c'è cui affidare la vita. Tu solo hai parole: Dio ha parole, il cielo non è vuoto e muto, e la sua parola è creativa, rotola via la pietra del sepolcro, vince il gelo, apre strade e nuvole e incontri, apre carezze e incendi. Tu solo hai parole di vita. Parole che danno vita, la danno ad ogni parte di me. Danno vita al cuore, gli danno coraggio e orizzonti, ne sciolgono la durezza. Danno vita alla mente perché la mente vive di libertà e di verità, e tu sei la verità che rende liberi. Vita allo spirito, a questa parte divina deposta in noi, a questa porzione di cielo che ci compone. Parole che danno vita anche al corpo perché in Lui siamo, viviamo e respiriamo; e le sue parole muovono le mani e le fanno generose e pronte, seminano occhi nuovi, luminosi e accoglienti. Parole di vita eterna, che portano in dono l'eternità a tutto ciò che di più bello abbiamo nel cuore. Che fanno viva, finalmente, la vita.

(Ermes Ronchi)

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

### **Domenica 1 Settembre**

**Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato e  
Gionata per la custodia del creato**

### **Domenica 8 settembre si ritorna all'orario normale delle Messe domenicali**

Pero ore 8.00

San Bartolomeo ore 9.30

Pero ore 11.00

## **SPECIALE PERO**

**Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è  
nei cieli Marino Rita, Scotta Egidio, Zanette P. Antonio,  
De Biagi Sergio.**

**Alle famiglie vogliamo manifestare la nostra vicinanza  
con l'affetto e il ricordo nella preghiera**

## **SAN BARTOLOMEO**

**Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è  
nei cieli Condotta Paolo, Venerandi Anna Maria.**

**Alle famiglie vogliamo manifestare la nostra vicinanza  
con l'affetto e il ricordo nella preghiera**

## **19<sup>a</sup> Giornata per la Custodia del Creato 1<sup>o</sup> settembre 2024**

La Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato ricorre il 1 settembre e segna l'inizio del Tempo del Creato, che si conclude il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi. "Spera e agisci con il creato": è il tema della Giornata di preghiera per la cura del creato. È riferito alla Lettera di San Paolo ai Romani 8,19-25: l'Apostolo sta chiarendo cosa significhi vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo.

Il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 2024, sul tema "**Spera e agisci con il creato**", è stato pubblicato il 27 giugno.

La **Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato** ricorre ogni 1 settembre, occasione nella quale il Santo Padre scrive un Messaggio diretto alla Chiesa Cattolica e a tutte le persone di buona volontà.

Il tema "Spera e agisci con il creato" si ispira alla Lettera di San Paolo ai Romani (Rm 8, 19-25). Nel suo Messaggio Papa Francesco invita a "**vivere una fede incarnata**, che sa entrare nella carne sofferente e speranzosa della gente; **unire le forze** per contribuire a ripensare alla questione del potere umano; estendere anche al creato l'armonia fra umani nella **responsabilità per un'ecologia umana e integrale**, via di salvezza della nostra casa comune".

Con l'assistenza dello Spirito Santo, cercare di vivere " Una vita che diventa canto **d'amore per Dio, per l'umanità, con e per il creato**, e che trova la sua pienezza nella santità".



**"Spera e agisci con il creato"**

Giornata Mondiale di Preghiera  
per la **Cura del Creato**

1-IX-2024